

Istituto Comprensivo Statale “Guglielmo Marconi”

Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Secondaria di 1^ Grado

Via XXV aprile, 59 - SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Anno Scolastico 20\_\_/20\_\_\_

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Classe \_\_** | **Sez. \_\_** | Lingua 1 Inglese, Lingua 2 Francese |

1. **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| **Discipline insegnate** | **Docente** |
| **Italiano** |  |
| **Storia** |  |
| **Geografia** |  |
| **1 Lingua Comunitaria: Inglese** |  |
| **2 Lingua Comunitaria: Francese** |  |
| **Matematica e Scienze** |  |
| **Tecnologia** |  |
| **Musica** |  |
| **Arte e immagine** |  |
| **Scienze motorie e sportive** |  |
| **Religione** |  |
| **Sostegno** |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Il Coordinatore** |  |

**Docente Coordinatore Educazione Civica: prof.**

1. **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| **Alunni n.\_\_** | **Maschi n. ……**  **Femmine n. ………** |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Nome e cognome** | | **Stato della diagnosi**  **(per alunni con BES)** | **Sintesi della diagnosi (oppure, se non presente – negli alunni con BES non è obbligatoria – sintesi delle problematiche individuate dai docenti)** | |
| **Alunni con DSA** | **………………………** | **……………………..** | | |
| **……………………** | **……………………..** | | |
| **………………………** | **……………………..** | | |
| **Alunni con BES** | **………………………** | * con diagnosi di……… * senza diagnosi * in corso di valutazione | | **……………………..** |
| **………………………** | * con diagnosi di………… * senza diagnosi * in corso di valutazione | | **……………………..** |
| **Alunni con disabilità (L. 104/92)** | **………………………** | **……………………….** | | |
| **Alunni non italofoni** | **………………………** | **…………………………..**  (non hanno difficoltà linguistiche) | | |
| **………………………** | **………………………..**  (necessitano di alfabetizzazione) | | |
| **Altri alunni problematici, attualmente non identificati come alunni con BES.** | **………………………** | **……………………………………** | | |

Per gli alunni con DSA/BES, la normativa prevede la stesura del Piano Didattico Personalizzato, condiviso con la famiglia e contenente le opportune misure dispensative/compensative.

Per gli alunni con disabilità si rimanda alla programmazione specifica relativa.

Per gli alunni non italofoni che necessitano di alfabetizzazione, è stato previsto un intervento di …………..

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

Dagli elementi di giudizio sinora raccolti si delinea un quadro complessivo della classe che evidenzia:

|  |  |
| --- | --- |
| 1. Un livello cognitivo globale di ingresso | * Problematico * Accettabile * Buono * Ottimo |
| 1. Un grado di autonomia nel lavoro e capacità di organizzare il lavoro in modo efficace | * Non ancora adeguati * Limitati (con alcune eccezioni) * Adeguati (con alcune eccezioni) * Accettabili (per la maggior parte degli alunni) * Buoni |
| 1. Un clima educativo della classe | * Irrequieto e poco collaborativo * Problematico * Accettabile * Controllato ma poco collaborativo   + Non sempre collaborativo e poco controllato * Buono * Vivace ma abbastanza controllato * Corretto * Sereno e collaborativo |
| 1. Un grado di interesse e partecipazione | * Superficiale * Modesto * Discontinuo ma in progresso * Accettabile * Buono |
| 1. Capacità di attenzione | * Limitata * Saltuaria * Accettabile ma non sempre costante per alcuni alunni * Attiva |
| 1. Un grado di impegno sia in classe che nel lavoro a casa | * Limitato * Saltuario * Abbastanza regolare * Regolare * Costante e attivo |

Sulla base del primo periodo di lavoro ed in base ai dati raccolti - test di ingresso e/o prime verifiche - si possono suddividere gli alunni secondo le seguenti fasce di livello:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| FASCE DI LIVELLO | Descrittori | Alunni (nome/cognome) |
| Fascia A (avanzato) | Alunni che hanno una buona preparazione di base, capacità di comprensione; autonomia, impegno e interesse; partecipazione attiva; linguaggio corretto e comunicativo. |  |
| Fascia B (intermedio) | Alunni che hanno una preparazione di base adeguata; impegno ed interesse costanti; linguaggio corretto. |  |
| Fascia C (base) | Alunni che hanno preparazione di base complessivamente sufficiente, impegno non costante e/o interesse superficiale; partecipazione poco attiva; linguaggio semplice. |  |
| Fascia D (iniziale) | Alunni che hanno preparazione di base molto lacunosa; interesse discontinuo; partecipazione non attiva; linguaggio molto elementare. |  |

1. **COMPETENZE CHIAVE (TRASVERSALI)**

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l’apprendimento permanente definite dal parlamento europeo.

Il consiglio di classe persegue per quest’anno scolastico le seguenti competenze trasversali: (DA INSERIRE SOLO LA CLASSE INTERESSATA)

*CLASSE PRIMA*

**Competenza digitale:**

* utilizzare il computer per reperire informazioni

**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:**

* organizzare e gestire il proprio tempo;
* trovare un metodo di studio adeguato.

**Competenze educazione civica:**

Si veda la programmazione di ed. civica relativa alle classi prime, in allegato alla presente relazione.

*CLASSE SECONDA*

**Competenza digitale:**

* Utilizzare il computer per reperire, conservare, presentare e scambiare informazioni

**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:**

* Organizzare, gestire il proprio tempo
* Elaborare un metodo di studio produttivo

**Competenze educazione civica:**

Si veda la programmazione di ed. civica relativa alle classi seconde, in allegato alla presente relazione.

*CLASSE TERZA*

**Comunicare alfabetica funzionale:**

* esporre in maniera logica ed efficace, applicando varie forme espressive ed usando il linguaggio specifico

**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:**

* utilizzare in modo appropriato gli strumenti di lavoro
* rispettare i tempi assegnati per l’esecuzione dei lavori
* arricchire e integrare le informazioni

**Competenza digitale:**

* utilizzare semplici programmi per schematizzare e presentare argomenti

**Competenze educazione civica:**

Si veda la programmazione di ed. civica relativa alle classi prime, in allegato alla presente relazione.

1. **METODI**

Ogni docente, al fine di individualizzare il proprio insegnamento, adatta il contenuto alle capacità degli alunni in modo da promuovere lo sviluppo delle abilità e fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione.

Non esistendo un metodo didattico unico e valido, si ritiene che solo la pluralità delle metodologie/strategie e la varietà degli strumenti possano garantire di volta in volta l’efficacia del percorso programmatico.

Pertanto nei vari momenti di vita scolastica si potranno realizzare cambiamenti dei seguenti metodi:

* lezione frontale
* ricerca individuale e di gruppo
* didattica laboratoriale

Per quanto riguarda gli alunni con DSA/BES si fa riferimento ai rispettivi PDP.

Le attività di recupero saranno svolte preferibilmente all’interno delle ore curricolari, periodicamente nel corso dei due quadrimestri e saranno stabilite in itinere sulla base delle esigenze di volta in volta emerse e dei finanziamenti disponibili.

Inoltre, a livello di classe si attuerà l’unità di competenza trasversale prevista ed indicata in allegato.

1. **MATERIALI, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI**

Creazione di un ambiente di apprendimento stimolante e produttivo; uso flessibile degli spazi, quali i laboratori e aule speciali della scuola, uso di strumenti congeniali all’attività didattica delle varie discipline: LIM, proiettore, registro elettronico e ambienti virtuali.

* Scambio e rapporto costante con le famiglie, attraverso colloqui bisettimanali, colloqui generali quadrimestrali e ogni qualvolta se ne presenti la necessità
* Ampliamento dell’offerta formativa attraverso viaggi d’istruzione, uscite didattiche e progetti, da svolgersi sia in orario curricolare che in attività pomeridiane.

1. **PROGETTAZIONE DISCIPLINARE**

Tutte le discipline, ciascuna nella sua specificità, saranno strumento per la maturazione globale dell’alunno.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e i traguardi delle singole discipline, si rimanda alla documentazione prodotta dai singoli docenti, che fa parte integrante della programmazione del consiglio di classe.

1. **PROPOSTE PER ATTIVITA’ EXTRA-CURRICOLARI/PROGETTI**

|  |  |
| --- | --- |
| Attività extra-curricolare/pomeridiana proposta anche se non tutto il gruppo classe ha aderito | PROPOSTA DA PROF/ESPERTO |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nome/Tipologia del progetto che coinvolge il gruppo classe | Discipline coinvolte/ di riferimento | Docenti/esperti coinvolti |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

1. **USCITE E VISITE DIDATTICHE**

Il Consiglio di classe ha programmato, per l’anno scolastico in corso, le seguenti uscite didattiche, a completamento e potenziamento delle attività curricolari, ritenendo che esse possano contribuire alla formazione culturale degli alunni e migliorarne la socializzazione.

|  |  |
| --- | --- |
| Destinazione/progetto | Data-periodo indicativo |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

1. **STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche saranno di tipo:

* formativo, attraverso osservazioni sistematiche, controllo dei compiti svolti a casa o in classe, analisi degli interventi degli alunni durante le lezioni, per controllare il livello generale di comprensione degli argomenti e acquisizione di abilità;
* sommativo al termine delle unità di competenza per valutare i processi cognitivi degli alunni.

Esse consentiranno inoltre di calibrare strategie e percorsi metodologici.

Nelle verifiche di tipo oggettivo, la valutazione sarà espressa in decimi, con riferimento agli indicatori dichiarati nel PTOF.

Gli alunni per i quali è stato predisposto un PdP saranno valutati secondo le modalità indicate nel piano relativo.

Circa la valutazione del comportamento, si rimanda alla griglia di valutazione presente nel PTOF.

1. **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie saranno basati sulla trasparenza e sulla chiarezza per favorire una buona conoscenza della personalità dell’alunno in tutti i suoi aspetti, allo scopo di avviare interventi che favoriscano l’adattamento alla nuova realtà scolastica, l’inserimento nella classe, la conoscenza di sé e delle proprie capacità.

(da inserire solo per le classi prime: Prima dell’inizio delle lezioni, il coordinatore con i colleghi del cdc ha incontrato i genitori dei ragazzi per illustrare i principali aspetti della scuola secondaria di primo grado.)

Nel mese di ottobre, si è svolta l’assemblea di classe, alla quale sono stati invitati tutti i genitori degli alunni. In questa occasione si sono svolte le elezioni dei rappresentanti al Consiglio di classe e il coordinatore ha relazionato alle famiglie riguardo all’andamento generale nelle prime settimane di scuola e alle varie iniziative proposte.

I contatti scuola-famiglia continueranno con le seguenti modalità:

* Ricevimenti bimensili: un’ora per docente, in genere.
* Comunicazioni attraverso il registro elettronico o diario dell’allievo, se ritenute opportune.
* Eventuali comunicazioni scritte tramite segreteria nel caso di alunni con comportamento o rendimento non adeguati.
* Colloqui generali a dicembre ed aprile.
* Consegna elettronica quadrimestrale della scheda di valutazione.

Data p. Il Consiglio di Classe

il coordinatore

(\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_)